

Anno internazionale dell'astronomia – Calendario degli incontri – a.s. 2009/2010

Venerdì 2 e sabato 3 ottobre 2009, osservatorio Monte Lema:

Uscita culturale:

Francesco Fumagalli *“Il cielo al telescopio”: notte all’osservatorio
Osvaldo Daldini astronomico del Monte Lema*

Mercoledì 7 ottobre 2009, Aula Magna LILU1, 18.00-19.30:

Incontro pubblico:

Piero Boitani *“Vaghe stelle dell’Orsa”: i poeti guardano le stelle*

Giovedì 8 ottobre 2009, Aula Magna LILU1, 13.45-15.20:

Incontro con le classi:

Piero Boitani *“Vaghe stelle dell’Orsa”: i poeti guardano le stelle*

9-11 novembre 2009, Aula Magna LILU1 e Osservatorio di Carona (*Calina*):

Giornate astronomiche con le classi III e IV FAM:

I misteri del cosmo e della materia. Viaggio dall’infinitamente piccolo all’infinitamente grande

Vito Antonelli *Il neutrino, un mistero che dura da cinquant’anni
e il suo collegamento con la fisica del sole*

Alessandra Caimi *Una radiografia delle stelle*

Nicolas Cretton *Formazione ed evoluzione stellare*

Roberto Trotta *Il lato oscuro dell’Universo*

➤ 16 dicembre 2009, Aula magna dell’USI, 10.15-11.45:

Incontro con le classi III e IV:

Margherita Hack *Origine ed evoluzione dell’universo*

Incontri dell’anno scolastico 2008/2009:

Mario Helbing e Michele Camerota (*Il cielo prima e dopo il cannocchiale*), Nicolas Cretton (*Antiche e moderne tecniche di osservazione astronomica*), Georges Meynet (*Le origini cosmiche della vita*), Vito Antonelli, Alessandra Caimi, Nicolas Cretton e Georges Meynet (*Il Sole, le stelle e la ricerca delle origini*)

Incontro con l’astrofisica

Margherita Hack

Origine ed evoluzione dell’universo

Il calendario organizzato dal Liceo cantonale di Lugano 1 in occasione dell’anno internazionale dell’astronomia si chiude con l’astrofisica italiana più conosciuta dal pubblico, Margherita Hack. Partendo dalle esperienze più comuni, accompagnerà i giovani studenti in un facile percorso alla scoperta delle leggi che governano l’universo.

Classi III e IV del Liceo cantonale di Lugano 1.

**Mercoledì 16 dicembre 2009
ore 10.15 - 11.45**

Aula Magna dell’Università della Svizzera Italiana
Lugano

L’incontro sarà presentato da **Giovanni Pellegrini**, biologo e giornalista scientifico.



Liceo cantonale di Lugano 1



Margherita Hack è nata a Firenze nel 1922 e ha passato oltre sessant'anni della sua vita a osservare il cielo.

Nel 1945, a guerra finita, Margherita Hack si laurea con una tesi di Astrofisica sulle cefeidi, una classe di stelle variabili. Il lavoro viene condotto presso l'Osservatorio astronomico di Arcetri (Firenze), dove inizia a occuparsi di spettroscopia stellare, che diventerà il suo principale campo di ricerca.

Dal 1964 al 1997 è professoressa ordinaria di Astronomia all'Università di Trieste, dove dal 1998 passa al ruolo di professore emerito. È la prima donna a dirigere un osservatorio astronomico in Italia: dal 1964 al 1987 è a capo dell'Osservatorio astronomico di Trieste, riuscendo a dargli risonanza anche in campo internazionale. Ha lavorato presso numerosi osservatori americani ed europei ed è stata per lungo tempo membro dei gruppi di lavoro dell'ESA e della NASA.

È stata premiata con le più alte onorificenze italiane e straniere ed è socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.

Ha alternato la stesura di testi scientifici universitari (oltre 250 lavori; il trattato *Stellar Spectroscopy* - scritto a Berkeley nel 1959 assieme a Otto Struve - è considerato ancora oggi un testo fondamentale) alla scrittura di testi a carattere divulgativo. Della ventina di volumi scientifici e di divulgazione, si ricordano qui *L'amica delle stelle. Storia di una vita* (Rizzoli, 2000), *Storia dell'astronomia. Dalle origini al duemila e oltre* (Edizioni dell'Altana, 2002), *Vi racconto l'astronomia* (Laterza, 2004) e il recente *Così parlano le stelle, il cosmo spiegato ai ragazzi* (con Eda Gjergo; ristampato in occasione dell'Anno internazionale dell'Astronomia per i caratteri della Sperling&Kupfer, 2009). Di carattere autobiografico è l'opera *Qualcosa di inaspettato: i miei affetti, i miei valori, le mie passioni* (Laterza, 2004).

È molto attiva anche in campo sociale e politico.

In segno di apprezzamento per il suo importante contributo, nel 1995 le è stato anche intitolato l'asteroide 8558 Hack.

Margherita Hack

Origine ed evoluzione dell'universo



«Sebbene, come le stelle, siamo il frutto dell'evoluzione, per qualche ragione siamo diventati molto più complessi di un corpo celeste. E per questo abbiamo il dovere di preservare la straordinaria capacità di comprendere l'intero universo.»

Margherita Hack,
Qualcosa di inaspettato